



CON IN MOVIMENTO + EURO 1,00
CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GIP/C/RM/23/2013

quotidiano comunista

il manifesto

ANNO XLVI • N. 166 • MARTEDÌ 12 LUGLIO 2016

EURO 1,50 www.ilmanifesto.info



LEADSOM SI RITIRA A SORPRESA / OGGI L'ADDIO DI CAMERON

I Tories incoronano May: «Sarà subito Brexit»

Nell'ultimo coup de théâtre di una tempesta politica post-referendaria a dir poco tumultuosa, Andrea Leadsom ha annunciato ieri a sorpresa il suo ritiro dalla corsa alla leadership conservatrice, aprendo di fatto la strada all'installazione della rivale Theresa May a 10 Downing Street. David Cameron terrà oggi il suo ultimo meeting con il governo e domani l'ultima sessione di Prime Minister's Questions, il settimanale contraddittorio fra maggioranza e opposizione. Già mercoledì sera, dopo la prammatica rassegnazione delle dimissioni nelle mani della monarca, May sarà premier.

CLAUSI | PAGINA 7

POSTCOLONIALISMO | PAGINA 15

La «pax Usa» di oggi ricorda la «pax inglese» della regina Vittoria: più di una guerra all'anno

GIAN PAOLO CALCHI NOVATI

BIANI



A noi il partito, a te il governo. Nella richiesta della minoranza del Pd c'è uno scambio dei poteri non un cambio di linea politica. Renzi dice no, e con ragione

L'ANALISI
Alberto Burgio
pagina 15

REFERENDUM

Gli apocalittici del Sì

Gaetano Azzariti

Un tempo c'erano i gufi, gli oppositori prevenuti di ogni cambiamento. Così - secondo quanto veniva propagandato dai costruttori del nuovo - utilizzavano toni apocalittici, inaccettabili. Perché strillare se tutto veniva svolto entro il solido recinto della nostra democrazia? Ora il vento è cambiato e l'apocalisse appare nei discorsi dei promotori della riforma. Le conseguenze di una mancata approvazione della riforma sarebbero drammatiche. Non solo cade il governo, ma non se ne potrebbe fare nessun altro; non solo l'attuale - peraltro risicata e ondivaga - maggioranza parlamentare verrebbe sconfessata, ma l'intero parlamento verrebbe delegittimato; non solo si esprimerebbe la contrarietà a questa riforma della Costituzione, ma ci si precluderebbe la possibilità di ogni cambiamento futuro.

Forse è il caso di tornare a ragionare con misurata serenità. Qualora dovesse vincere il No al referendum non avverrebbe nulla di drammatico. CONTINUA | PAGINA 2

Matteo Renzi chiude il balletto sulla divisione del quesito costituzionale: «No allo spacchettamento. Si vota il 6 novembre. Io non ho paura dei cittadini». Intanto oggi a Roma l'Italicum di nuovo davanti al Tribunale. E anche sulle banche il premier dispensa ottimismo: «L'accordo con la Ue è vicino». Ma Berlino frena PAGINE 2, 3



FOTO LA PRESSE

RAZZISMO | PAGINA 4



Emmanuel, lacrime e ipocrisia. Mancini si «pente»

I funerali del giovane nigeriano ucciso di botte, mentre l'omicida Amadeo Mancini ha ammesso ai responsabilità morale e resta in carcere.

FERMO / LO SPECCHIO ITALIANO

Nell'odio una ragione di vita

Angelo Ferracuti

Quando Emmanuel Chidi Namdi è stato ucciso mi trovavo in vacanza in Croazia, e forse anche questa distanza fisica, l'impossibilità corporale di esserci, ha amplificato il mio disagio. L'idea che in una via centrale della mia piccola città dove passeggiava tutti i giorni, e ho passeggiato tranquillo nei miei 56 anni di vita, sia diventato improvvisamente lo scenario di un omicidio a sfondo razzista mi ha creato un'angoscia infinita, ma anche un senso di impotente

vergogna. Tornando a Fermo, ascoltando le parole del bar e i parlamenti degli amici, il telefono senza fili della piccola città, arrivando fino al luogo dell'omicidio, è come se quell'angoscia fosse diventata improvvisamente angoscia reale. Di fianco alla panchina con i fiori dove si è consumato il fattaccio, i bigliettini affettuosi, di fronte un cartello con una frase di Pier Paolo Pasolini, impressionante quanto vera: «Il

CONTINUA | PAGINA 4

L'INTERVISTA

Maduro:
«Da Madrid finanziamenti alle destre»

Il presidente venezuelano, eletto tre anni fa dopo la morte di Hugo Chavez, parla della difficile situazione che attraversa il suo paese nel nuovo quadro che interessa il continente dopo il ritorno delle forze conservatrici in Argentina e in Brasile: «E' in corso - dice - un nuovo piano Condor, portato avanti da sicari in guanti bianchi, a livello economico e mediatico»

COLOTTI | PAGINA 9

STATI UNITI | PAGINA 5



Black Lives Matter non si ferma. Oggi Obama è a Dallas

Non si fermano le proteste della comunità afroamericana. Oggi a Dallas i funerali dei 5 poliziotti uccisi

